



Andrea Raccagni
CAROSELLO di MASCHERE 1960 - 1961
Salone Scuola Primaria Cappuccini



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

ISTITUTO COMPRENSIVO N. 6 VIA VILLA CLELIA – IMOLA
Via Villa Clelia n.18 - 40026 - Imola (BO) – tel.054240238-054240242 fax 0542628162
PEC boic84700x@pec.istruzione.it boic84700x@istruzione.it web www.ic6imola.it

Piano Annuale per l'Inclusività Anno scolastico 2016-2017

1. Principale normativa di riferimento

-Legge quadro 104/1992 per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili.

DPR.n°275/99 (norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art.21 della legge 15 marzo 1997, n.59)

-Art.45 del DPR n°394/99 (normativa riguardante il processo di accoglienza)

Legge Quadro 170/2010 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico"

-Nota dell'USR alla legge 170/2010

-DM 12 luglio 2011 "Linee guida per il diritto degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento"

-Direttiva Ministeriale 27 Dicembre del 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica"

-Circolare Ministeriale 06 Marzo 2013 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica"

-indicazioni operative"

-Accordo di Programma metropolitano 2016.2021.

2. Premessa

L'istituto comprensivo n 6 di Imola accoglie, nel corrente anno scolastico, **1114** alunni così suddivisi:

plesso	n° alunni
Scuola dell'infanzia	
Scuola primaria "Cappuccini "	
Scuola Primaria "Rubri"	
Scuola Secondaria di primo grado "A. Costa"	

In riferimento alla Circolare Ministeriale n. 8 del 6/3/2013, e alla luce delle indicazioni emerse dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, la nostra istituzione scolastica predispone il Piano Annuale per l'Inclusività (PAI), riferito a tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

3. Rilevazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali

Bes rilevati	Scuola dell'infanzia	Scuola primaria	Scuola secondaria di primo grado
1. disabilità certificate (Legge 104/92)		21	16
2. disturbi evolutivi specifici		5	23
3. svantaggio - disagio prevalente di cui:		11	9
➤ Socio-economico			6
➤ Linguistico-culturale		11	2
➤ comportamentale/relazionale			1

Per ciascun alunno con Bisogni Educativi Speciali, i Gruppi Operativi, i Team docenti o i Consigli di Classe redigono, entro il mese di novembre, i Piani Educativi Individualizzati e/o i Piani Didattici Personalizzati. Si indica di seguito il numero complessivo di PEI/PDP prodotti nel corrente anno scolastico:

Piani educativi Individualizzati e Piani Didattici Personalizzati	n°
N° PEI redatti dai Gruppi Operativi	37
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di segnalazione di DSA	28
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di segnalazione di DSA ma con documentazione comprovante le difficoltà/necessità	6 CAPP 4RU 6AC

Tale documentazione è messa a punto dai Team/Consigli di Classe, e viene aggiornata, modificata e integrata ogni qual volta lo si ritenga necessario sul piano didattico. I PEI in particolare, vengono condivisi nei Gruppi Operativi e redatti a seguito di un incontro tra Funzioni Strumentali per l'inclusione e docenti specializzati in cui si sottolinea la necessità di produrre documenti chiari, con obiettivi raggiungibili, misurabili e ben declinati sotto il profilo delle azioni da compiere per il loro raggiungimento.

4. Risorse professionali

Per l'attuazione del Piano d'Inclusività, l'Istituto Comprensivo si avvale dell'intervento di diverse figure professionali:

RISORSE	Scuola dell'infanzia		Scuola Primaria		Scuola secondaria I°	
	N° risorse	N° ore	N° risorse	N° ore	N° risorse	N° ore
Docenti specializzati (sostegno)			11	177	7	106
Educatori - Assistenti			10	183	4	60
Funzioni strumentali / coordinamento			2		2	
Psicopedagogisti e educatori esterni						
Educatore progetto INS.					1	200

Inoltre, tutti i Referenti di Plesso si attivano ogni qual volta vi sia la necessità di accogliere alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Oltre ai docenti e al personale educativo, sono coinvolti per l'attuazione del PAI anche:

- Personale ATA: Partecipa attivamente alla realizzazione del piano, attraverso la conoscenza diretta degli alunni e mediante una fattiva collaborazione con i docenti.

- Famiglie: Sono costantemente informate rispetto al lavoro della scuola, assumono la corresponsabilità educativa dei progetti individualizzati.

Nel corso delle assemblee di classe all'inizio dell'anno scolastico si illustra il Piano per l'inclusione e si presentano le attività programmate, nelle successive riunioni collegiali si informano i genitori sull'andamento del percorso avviato e sui risultati finali conseguiti.

- Servizi socio-sanitari del territorio: Collaborano con la scuola, anche attraverso incontri periodici (Gruppi Operativi)

- Privato sociale, volontariato, ecc.: Può sostenere o realizzare interventi individualizzati, collaborando con il personale scolastico.

- Ente locale: oltre a fornire il monte ore complessivo degli interventi educativi, sostiene con contributi diversi laboratori per l'inclusione scolastica (laboratori ID) e i progetti "anch'io imparo" e lo Sportello psicologico. Dal mese di Gennaio 2017 il plesso "Rubri" utilizzerà le ore educativo/assistenziale con le modalità dell'educatore di Istituto.

5. Tempi e modi di attuazione del Piano per l'Inclusività

L'Istituto Comprensivo propone una serie di azioni per tutelare e garantire l'integrazione di tutti gli alunni.

Come sottolineato nel PTOF, le classi sono formate in modo eterogeneo, per sperimentare efficacemente l'inclusione nel senso più ampio.

All'inizio dell'anno scolastico il Gruppo di lavoro per l'inclusione, formato dal Dirigente Scolastico, dalle Funzioni Strumentali per l'inclusione, docenti di sostegno e educatori, si

incontrano per progettare e organizzare le attività. Nel corso del corrente anno scolastico si propone ai docenti un percorso di **formazione** avente come principali obiettivi quelli di:

- Conoscere il nuovo Piano Annuale per l'inclusione e il PTOF;
- Approfondire tematiche didattiche sulle metodologie più adatte a realizzare un curriculum inclusivo;
- Approfondire la conoscenza della didattica orientativa.

Successivamente, i team dei docenti della scuola primaria e i consigli di classe della scuola secondaria analizzano la situazione degli alunni presenti nelle classi e si assumono la **responsabilità** di attuare il piano per l'inclusione degli alunni .

Durante la fase di programmazione delle attività didattiche, i docenti fanno riferimento alle competenze – chiave europee per l'apprendimento permanente e ai curricula d'istituto.

Al fine di realizzare un **curriculum inclusivo**, si pongono le competenze di cittadinanza e costituzione alla base degli apprendimenti disciplinari.

L'elaborazione di curricula inclusivi presuppone una speciale attenzione ai diversi bisogni educativi degli alunni e una programmazione delle attività didattiche mirata al recupero, al consolidamento e al potenziamento dell'intelligenza emotiva, delle conoscenze, abilità e competenze.

Si privilegiano **metodologie** di lavoro che tengano in particolare considerazione i BES e che abbiano una ricaduta positiva su tutti gli alunni della classe (cooperative learning, didattica metacognitiva, didattica mentalista, tutoring, philosophy for children, ecc.).

Sono previsti momenti di FORMAZIONE interna all'istituto anche durante l'anno scolastico ,per promuovere l'inclusione in tutte le classi, in base ai bisogni rilevati.

I team dei docenti, i consigli di classe e d'interclasse organizzano **attività laboratoriali** nelle classi e d'interclasse (classi aperte).

All'interno di ogni scuola si utilizzano le risorse professionali presenti per rendere efficaci e inclusivi tali laboratori.

6. SCUOLA PRIMARIA: Particolari attività inclusive attivate durante l'anno a cui partecipano gli alunni con bisogni educativi speciali

- Laboratorio cucina a classi aperte ;
- Progetti di peer tutoring a classi aperte;
- Attività di potenziamento e recupero degli apprendimenti a classi aperte;
- Laboratori di Mediazione e Alfabetizzazione L2 per alunni migranti inseriti in corso d'anno e che non parlano italiano;
- Laboratori I.D. offerti dal comune di Imola (cucina, ludico-comunicativo, ludico-musicale, abilità sociali, teatrale, ippoterapia)
- Sperimentazione di tecnologie creative per l'inclusione;
- Laboratorio a classi aperte sul recupero e prevenzione della disgrafia, basato sul metodo Venturelli;
- Laboratorio di Danza Educativa.
- Laboratorio di informatica a classi aperte.
- Attività di drammatizzazione.
- Attività ludiche in piccolo gruppo.
- Giochi di ruolo.
- **Ogni Team presenta nei primi mesi di scuola Progetti d'inclusione da documentare a fine anno scolastico (almeno uno a quadrimestre).**

7. SCUOLA SECONDARIA: Particolari attività inclusive attivate durante l'anno a cui partecipano gli alunni con bisogni educativi speciali

- Progetto “Ed io...riparto....con i miei Prof.....” per ricominciare l'anno con un approccio positivo condiviso e d'inclusione. Laboratorio per un gruppo di alunni delle classi seconde e terze attivato nei giorni precedenti l'inizio dell'anno scolastico.
- Gruppo sportivo pomeridiano per 2 pomeriggi alla settimana per tutto l'anno scolastico
- Laboratorio di Teatro
- Laboratorio “Anch'io imparo” per alunni DSA e diversamente abili con esperti che insegnano loro strategie e strumenti da utilizzare in modo da renderli autonomi nello studio e nell'approccio alle materie un pomeriggio alla settimana per tutto l'anno scolastico;
- Laboratori di Mediazione e Alfabetizzazione L2 per alunni migranti inseriti in corso d'anno e che non parlano italiano;
- Laboratori Antidispersione in orario scolastico: molte delle azioni saranno svolte con il supporto dell'Educatore di plesso nell'ambito del Progetto” I.N.S”;
- Partecipazione ai laboratori ID (Integrazione Disabili) di Abilità sociali, Cucina , Ludico musicali e Ludico comunicativo
- **Ogni Consiglio di classe presenta nei primi mesi di scuola Progetti d'inclusione da documentare a fine anno scolastico (almeno uno a quadrimestre).**

8. Verifica e documentazione del Piano per l'inclusione

L'inclusività della scuola si misura attraverso alcuni indicatori:

- Numero di assenze degli alunni;
- Risultati didattici e formativi raggiunti rispetto agli obiettivi d'inclusività prefissati nei curricoli e nei piani educativi individualizzati;
- Questionari per le famiglie (autovalutazione d'istituto)

-Il gruppo di lavoro per l'inclusione si incontra periodicamente per verificare l'andamento delle attività in itinere e a fine anno scolastico, anche in riferimento ai punti di forza e di criticità.

9. sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati

punti di forza e di criticità *:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			x		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			x		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;					
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;					
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					
Valorizzazione delle risorse esistenti					

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data _____

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data _____